



ANCORA DECISIVO
Il bomber Stazi (a sinistra) e il giovane del Bastardo Marco Boccolini

Il Bastardo continua a sperare

Battuto di misura il Montefranco che retrocede così in Prima categoria

BASTARDO 1
MONTEFRANCO 0

■ Spoleto

FESTA per il Bastardo, che ha conquistato un'ulteriore possibilità per centrare la salvezza in Promozione. La vittoria nello spareggio di Spoleto, di fronte ad oltre 500 spettatori, con il Montefranco gli permetterà di affrontare la Federico Mosconi nei play off. Per i ternani la stagione si è chiusa ieri, con la sconfitta che gli ha consegnato l'ultimo posto del girone e la retrocessione diretta in Prima categoria. La gara non ha offerto un grande spettacolo, anche perché il gol segnato dal Bastardo nella prima parte di gara ha finito con il condizionare il prosieguo della partita. Il gol è stato segnato da Stazi, Abile nello sfrutta-

re una punizione battuta a sorpresa e infilare Cuccagna. Non è stato facile per i ragazzi di Primi reagire sul piano del morale dopo un gol preso in questo modo, tanto che il Bastardo, che ha sfiorato il raddoppio con il bravo Capponi prima di andare al riposo, all'inizio del secondo tempo è andato vicinissimo al gol con Desantis, alla conclusione dalla lunga distanza, con la palla che si è andata ad infrangere sull'esterno del palo della porta di Cuccagna. Il Bastardo ha cercato, grazie anche ad una buona disposizione tattica, di limitare gli spazi per la manovra degli avversari. Ma alla lunga il Montefranco, costretto in questa gara a rinunciare agli infortunati Nicholas e

Riccardo Di Leonardo, Santucci, Riccardi e Samuele Isidori, è cresciuto e ha avuto il merito tuttavia di non arrendersi, anche se la squadra è stata costretta a giocare in inferiorità numerica la parte finale della ripresa, visto che l'infortunio di Cupi dopo che lo stesso Primi aveva effettuato le tre sostituzioni ha reso difficile l'arrembaggio finale. Ma nonostante ciò non sono mancate le occasioni, in particolare quelle capitate a Buttarini e Feliciani, che hanno mancato di un soffio il bersaglio. Sino alla fine i ternani hanno continuato ad attaccare, ma tra i giocatori è subentrata anche la stanchezza, per aver dato comunque veramente tutto quello che avevano.

Le interviste

Nocchi: «Ora sotto con il Mosconi»

■ Spoleto

SI È FATTA grande festa al novantesimo in casa del Bastardo per una vittoria di grande speranza. «Ci credevamo e la squadra ha lottato dall'inizio alla fine per portare a casa questa vittoria — ha sottolineato il tecnico Nocchi — sapendo che sarebbe stata una gara molto difficile. Stiamo bene e questa vittoria ci dà grande fiducia in vista della doppia sfida con la Federico Mosconi».

Lo spareggio Seconda categoria

Torchiagina, è festa Conquistata la Prima Delusione Subasio

TORCHIAGINA 2
SUBASIO 1

TORCHIAGINA: Brunozzi, Nottoli, Passeri, Ceccarelli, Cairoli Stefano, Famiani (30' st Volpi), Gargiulo, Cairoli Simone, Moretti, Leandri, Zingarini (21' st Stokic). All. Aronni
SUBASIO: Marchionni, Rappa (41' st Brunacci), Brunozzi, Brugnami, Spaccapanico, Rondoni, Dogana, Salari, Balducci (22' st Brozzi), Fagotti, Tofi (36' st Mazzoli). All. Coresi
Arbitro: Selvi di Città di Castello
Marcatori: 20' pt Moretti, 35' pt Fagotti, 38' st Leandri.

Stefano Bagliani

■ Bastia

IL TORCHIAGINA fa festa. Dopo tanti spareggi andati male nelle ultime stagioni, la compagine di Parisse Aronni taglia il traguardo della promozione in Prima categoria battendo nello spareggio i «cugini» della Subasio per 2-1. Sul neutro di Bastia, al cospetto di un pubblico davvero splendido e numeroso (circa 1000 gli spettatori), le due squadre non si sono risparmiate, affrontando a viso aperto la sfida che decideva una stagione. Delusione sui volti dei giocatori della Subasio, costretti ora ad inseguire

re l'ascesa nella categoria superiore tramite i play off dove in semifinale affronterà gli spoletini della Super-ga '48. La contesa si sblocca al 20' quando sugli sviluppi di un corner di Zingarini, Moretti sventa più in alto di tutti, beffa il suo diretto controllore Spaccapanico e batte Marchionni con un perentorio colpo di testa. La reazione dei bianconeri è veemente e rapida. Al 30' gran destro dalla distanza di Salari che si stampa sulla traversa. Pareggio di poco rinviato: al 35' infatti Francesco Fagotti si inserisce in velocità nelle maglie della difesa del Torchiagina e supera con un bel tocco Brunozzi. Si va dunque al riposo con le due squadre in parità, equilibrio che rispecchia l'andamento in campionato di entrambe le contendenti. La ripresa scorre via con una Subasio forse più intraprendente ma la beffa per i bianconeri è dietro l'angolo e porta la firma di bomber Leandri che al 37' firma il gol promozione: cross da sinistra di Volpi, respinge Marchionni, la sfera arriva a Leandri che dal limite non sbaglia. E' il gol che vale una stagione, con la Subasio che negli istanti finali recrimina fortemente con l'arbitro Selvi per un episodio molto dubbio in area torchiaginese.

Eccellenza Domenica al 'Comunale' c'è il Todi

«Un ultimo sforzo dal Bastia» Cocciari spinge i biancorossi

■ Bastia

IL QUARTO POSTO alla fine della stagione è un risultato lusinghiero che il Bastia, attestato con 54 punti in classifica, ha conquistato con indiscutibile merito. La stagione, tuttavia, non è finita e sarà coronata dal play off che dovranno selezionare la seconda squadra che dall'Eccellenza si guadagnerà la promozione in serie D. Un sogno rispetto ad un anno fa, quando il Bastia preso in mano da Massimo Cocciari alla fine del 2007 in una situazione veramente allarmante riuscì a conquistarsi la salvezza con due giornate d'anticipo. Un sogno che oggi si è fatto realtà grazie ad un campionato disputato con straordinario carattere e invidiabile continuità. Il merito è di una squadra ritrovata, con tanti giovani che si sono positivamente affermati, e magistralmente diretta dal tecnico Cocciari. «Sappiamo di aver fatto molto — sottolinea l'allenatore — ma non possia-

mo ancora considerarci arrivati. Condizione indispensabile per affrontare i play off è la giusta concentrazione».

L'avversario di turno, domenica 10 maggio al Comunale e una settimana dopo in trasferta, sarà il Todi, che ha prevalso sul Bastia in entrambi gli incontri di campionato. «E' vero — ricorda Cocciari — ma nella prima delle due partite a Todi noi non abbiamo affatto demeritato. Tra l'altro la nostra tra le squadre finaliste è quella partita con meno ambizioni. Ora dovremo mettere in campo tutto il carattere di cui siamo capaci per fare la migliore prestazione possibile. Siamo consapevoli dell'occasione che ci viene offerta e vogliamo giocarcela fino in fondo». Questo è il Cocciari che ha guidato il Bastia fino ai play off e che con lo stile che gli è proprio chiede ai suoi ragazzi l'ultimo sforzo decisivo per aggiungere un ulteriore titolo di merito ad una brillante stagione.

m.s.

In Eccellenza

Titolo sportivo «vacante» Parte la caccia

■ Perugia

SE NE PARLAVA già lo scorso anno e poi non se ne fece niente. Ma ora potrebbe essere la volta buona di arrivare alla fusione tra Torgiano e Grifo Pontenuovo. Se ne parla con insistenza già da diversi giorni ed addirittura si è anche fatto il nome del nuovo presidente, che potrebbe essere Roberto Damaschi, imprenditore del settore petrolifero e quest'anno dg della stessa Grifo. La fusione ha il beneplacito dell'amministrazione comunale e nei prossimi giorni se ne saprà comunque di più, anche se la questione da superare è quella della quantificazione della situazione debitoria dei due club. Difficilmente sarà comunque liberato un posto in Eccellenza, visto che già si parla di una società di Promozione ed una di Prima categoria che hanno sondato per l'acquisizione del titolo sportivo, trasferibile per regolamento in un altro comune limitrofo.

Eccellenza Crivelli guarda al confronto con lo Spoleto

L'Angelana verso i play-out «Pronti per la doppia sfida»

■ Santa Maria degli Angeli

CONTENTI per essere riusciti ad evitare la retrocessione immediata, rammaricati per aver mancato la salvezza diretta, consapevoli di giocarsi tutta la stagione in 180 minuti. E' l'Angelana di Sandro Crivelli che si prepara a sfidare, nei play out, la Virtus Spoleto: il 10 maggio al «Migaghelli» di Santa Maria degli Angeli, la domenica successiva al comunale spoletino. «Quando sono arrivato la squadra era ultima con 10 punti, a due gare dalla fine del girone di andata. Abbiamo chiuso, poi, con 37 punti: un bel risultato, frutto dell'impegno dei ragazzi — dice Crivelli, tecnico giallorosso — Contenti, dunque, per aver evitato la retrocessione diretta, ma certo, con un pizzico in più, si poteva anche centrare la salvezza diretta — aggiunge l'allenatore dell'Angelana — Ce la giocheremo con lo 'spareggio' consapevoli che, se lo Spoleto è avvantaggiato dal regolamento,

in gare come queste può accadere di tutto». All'Angelana dei copresidenti Cristofani e Tarpanelli sono mancati i punti in casa, con sconfitte interne pesanti; le cose sono andate meglio in trasferta, dove i giallorossi hanno vinto 4 volte. «La nostra è una squadra che ha determinate caratteristiche e che stenta a imporre il proprio gioco — aggiunge Crivelli — Ma dobbiamo guardare avanti e stiamo preparando il doppio incontro. Lo Spoleto? E' partito con altre ambizioni, ha avuto una stagione difficile, ma si è ripreso bene; ha giocatori importanti e di valore, non sarà facile. E' stato anche un campionato difficilissimo ed estenuante per tutti, in testa e in coda: lo scorso anno ci si è salvati con 38 punti, in questo campionato ce ne sono voluti 44, testimonianza di un torneo duro e difficile. Speriamo anche — conclude Crivelli — in quel pizzico di buona sorte che ci è mancata in questa stagione».

Maurizio Bagliani